



SCHEDE DELLE GRANDI RELIGIONI VIVENTI

Per presentare le religioni viventi, non ricorreremo all'album delle fotografie, ma a delle brevi e semplici schede che ci aiuteranno ad avere una prima informazione sul vasto e complesso mondo delle religioni. Avremo modo, in seguito, di riprendere e approfondire il discorso di alcune religioni, in particolare quelle monoteiste, e nel terzo anno anche di quelle orientali.

SCHEDA 1

INDUISMO

Il termine «induismo», più che un'unica religione, sta a indicare un insieme di credenze, regole sociali e di vita, pratiche di culto e altro, che caratterizzano la religiosità dell'India. Gli indiani preferiscono chiamare la loro religione «**ordine eterno**» (*Sanatana dharmā*). Infatti nell'antica lingua dell'India, il sanscrito, il **Dharma** è un concetto centrale che determina ogni cosa: sta per l'ordine, la legge, il dovere. Questo «ordine cosmico» presiede e determina ogni forma di vita e deve essere rispettato (etica) da ogni persona. L'induismo non ha un fondatore, non è una Chiesa e non ha una gerarchia né un capo riconosciuto, ma i libri sacri (i più antichi sono i **Veda**) sono considerati rivelati, cioè non opera dell'uomo. L'induismo crede che all'origine di tutto ci sia in una forza o sorgente primordiale (**Brahman**) che si manifesta in milioni di modi, ma soprattutto in una triplice forma: Brahma (Creatore), Vishnu (Conservatore) e Shiva (Distruttore). Dal punto di vista sociale, l'induismo prevedeva una società divisa in caste, oggi però abolite per legge. Sono più di 800 milioni gli induisti sparsi per il mondo, la gran parte in India.



SCHEDA 2

BUDDHISMO

È la via di salvezza indicata dal Buddha, «**l'Illuminato**», titolo dato a Siddharta Gautama (563-483 circa a.C.), un giovane nobile del Nord dell'India, che lascia tutto per cercare una risposta al perché del dolore e della sofferenza. Raggiunta l'illuminazione, una sorta di risveglio interiore sull'origine e la causa di ogni forma di sofferenza, il **Buddha** dedicò la sua vita a predicare agli uomini la via della liberazione totale (**Nirvana**). La dottrina è basata sulle «quattro nobili verità»: 1. la verità sulla sofferenza, 2. sulla sua origine, 3. sulla possibilità di estinguerla, 4. sull'**ottuplice sentiero** che porta alla liberazione: retta fede, retta decisione, retta parola, retta azione, retta vita, retto sforzo, retto ricordo, retta concentrazione. Mentre il buddhismo antico (**theravada o hinayana**, «piccolo veicolo») vede la salvezza come un fatto soprattutto individuale, destinato a poche persone eccellenti, il buddhismo **mahayana** («grande veicolo»), apre a tutti la via della salvezza, puntando su qualità come la compassione e la benevolenza verso tutti gli esseri. I libri sacri sono raccolti nel **Tripitaka** (Tre Canestri). I buddhisti nel mondo sono circa 400 milioni.



SCHEDA 3



EBRAISMO

La religione ebraica si differenzia da quella delle altre civiltà dell'area della «mezzaluna fertile» per il suo forte **monoteismo**. Capostipite è **Abramo** (1800 circa a.C.), invitato da Dio ad andare verso la **terra di Canaan** (in parte l'attuale Stato di Israele). L'ebraismo si fonda sulla fede di un unico Dio che ha liberato il popolo di **Israele** (è il nome dato da Dio a Giacobbe e alla sua discendenza) dalla schiavitù dell'Egitto. Sotto la guida di **Mosè**, Dio porta in salvo il suo popolo e sul monte Sinai stipula con lui un'**alleanza** speciale, basata sui Comandamenti o Legge di Dio (**Torah**). Il libro sacro di riferimento è la **Bibbia**, chiamata anche TaNaK, dalle tre lettere iniziali che indicano le tre parti principali (*Torah* = insegnamento, legge; *Nebiim* = profeti; *Ketubim* = scritti). I cristiani la chiamano Antico Testamento per distinguerla dal Nuovo Testamento. Gli ebrei sparsi per il mondo sono circa 14 milioni, divisi principalmente in ortodossi, conservatori e liberali. La maggior parte vive in Israele e nel Nord America.

SCHEDA 4



CRISTIANESIMO

Gesù di Nazaret, riconosciuto come il **Cristo** (Messia) e **Signore** (Dio), insieme al concetto di **Trinità** (Dio unico, ma in tre persone uguali e distinte: **Padre**, **Figlio** e **Spirito Santo**), caratterizzano il cristianesimo. Per i cristiani Gesù, morto e risorto per la salvezza di tutti, è vero Dio e vero uomo, colui che ha portato a compimento le promesse fatte da Dio nell'Antico Testamento. Nel corso dei secoli, la comunità cristiana si è suddivisa in varie Chiese, principalmente **cattolica**, **protestante** e **ortodossa**. In totale i cristiani nel mondo sono circa due miliardi, e da più parti si sente l'esigenza di ritornare a una forma di unità, pur nella diversità (**ecumenismo**). Tutte le Chiese cristiane condividono infatti il **Credo**, con cui professano la fede in Dio, creatore e padre; la **salvezza** dell'umanità per mezzo di Gesù; il dono dello **Spirito Santo**; la presenza di **Cristo** nella storia, fino al suo ritorno finale; il carattere ispirato dei libri della **Bibbia**; l'importanza salvifica della **Chiesa**.

SCHEDA 5

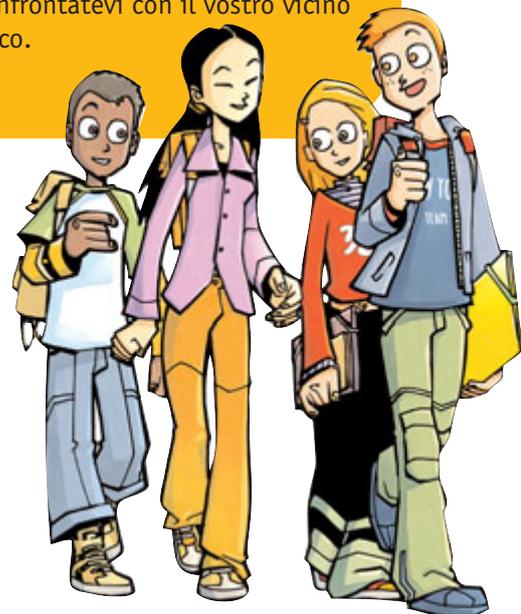


ISLAM

L'islam è la religione **rivelata** a Maometto («**Muhammad**»), il «sigillo» dei profeti, nato in Arabia nei primi decenni del VII secolo d.C. Il **Corano** è il libro sacro che raccoglie la principale fonte rivelata (la seconda è la **Sunna** o tradizione autentica dei detti o atti di Maometto). «**Islam**» significa sottomissione alla volontà di Dio, e «**musulmano**» è il credente che si sottomette a tale volontà. L'islam professa la fede in Dio unico e assolutamente trascendente, «creatore» di tutte le azioni umane, legislatore e giudice, ma anche compassionevole verso chi si pente; crede inoltre nel paradiso, nell'inferno e nella risurrezione dei morti; nell'esistenza eterna del Corano e nella sua rivelazione letterale. I **cinque «pilastri»** o precetti fondamentali sono: la **professione di fede**, la **preghiera** cinque volte al giorno, l'**elemosina**, il **digiuno** (nel mese di **Ramadan**) e il **pellegrinaggio** a La Mecca, almeno una volta nella vita. Dopo il cristianesimo, è la religione più diffusa nel mondo, con circa 1.300 milioni di musulmani. Il mondo islamico è suddiviso in **sunniti**, **sciiti** e altre «denominazioni» minori.

Parliamone

- ★ Queste sono le cinque principali religioni del mondo, come importanza storica e anche per numero dei fedeli (eccetto l'ebraismo). Provatelo e scegliere la religione che conoscete di meno (senza barare però, perché magari è proprio il cristianesimo!) e rileggete con attenzione la scheda, poi confrontatevi con il vostro vicino di banco.



1.5



ALTRE RELIGIONI E MOVIMENTI

Dopo aver presentato le cinque grandi religioni viventi, considerate tali per la loro rilevanza storica e culturale, passiamo ora alla conoscenza delle religioni considerate minori per il numero di aderenti e la loro diffusione, ma non per questo meno importanti nella storia delle religioni.

1. RELIGIONI ORIENTALI

SCHEDA 6

GIAINISMO

Il giainismo (o jainismo) è una delle religioni dell'India, fondata verso la fine del VI secolo a.C. dall'asceta **Vardhamana Mahavira**, contemporaneo del Buddha e chiamato *Jina*, ossia «il Vincitore» e considerato l'ultimo dei ventiquattro «maestri spirituali» (*tithankara*). Scopo del cammino giainista è liberare l'anima (*jiva*) dai legami della materia per raggiungere lo stato di *siddha*, il nirvana giain. Per questa religione l'azione più crudele è uccidere, perché **tutti gli esseri viventi hanno un'anima**, comprese le piante; quindi i giain usano talvolta delle mascherine per non uccidere i microbi. La comunità giain è poco numerosa, circa 4 milioni di persone, soprattutto in India.



68

SCHEDA 7

PARSISMO

Si tratta di ciò che è sopravvissuto dell'antica religione fondata da **Zarathustra** (o Zoroastro), vissuto in Persia (attuale Iran) intorno all'anno 1200 a.C. Dopo la conquista araba della Persia nel 651 d.C., i seguaci dello zoroastrismo si rifugiarono in India, continuando a praticare le loro tradizioni religiose. Il fuoco è il simbolo centrale del **parsismo** e le scritture sacre sono raccolte nell'**Avesta**. Tra i riti di iniziazione e di purificazione, il più noto è quello funerario, in cui i cadaveri vengono esposti sulle «torri del silenzio» (*dakhma*).



SCHEDA 8

SIKHISMO

I sikh costituiscono un'importante minoranza religiosa indiana, localizzata prevalentemente nella regione nord-occidentale del Punjab. Si considerano discepoli del **guru Nanak** e dei suoi nove successori (vissuti dal 1469 al 1708). L'intenzione di Nanak (1469-1538 d.C.) era di unire indù e musulmani in un'unica fede monoteista, proclamando l'abolizione delle caste e la non eccessiva importanza dei riti. Ispirata a principi di austerità, tolleranza e «democrazia religiosa», la «**Comunità dei puri**» (*Khalsa*) ha sempre rivendicato l'autonomia e l'indipendenza del Punjab. La comunità sikh, in cui gli uomini portano il caratteristico turbante, è composta oggi da circa 25 milioni di fedeli. Il centro religioso e sociale è il Tempio d'oro di Amritsar.



SCHEDA 9

RELIGIONI CINESI

Il taoismo e il confucianesimo sono originari della Cina. Il **TAOISMO**, o la Via (*Dao*), è la dottrina cinese più antica e raffinata, simboleggiata nel cerchio suddiviso nello **Yang** (la luce, il sole, il cielo, l'elemento maschile) e nello **Yin** (il buio, la luna, la terra, l'elemento femminile): dalla loro unione dipende la vita dell'intero universo. Il *Dao* è il potere sacro, la forza che muove tutto l'universo. Il **CONFUCIANESIMO** è un insegnamento filosofico, morale e politico derivante da **Confucio** (Kong Fuzi) che per duemila anni ha avuto una grande influenza in Cina. Vissuto tra il V e il VI secolo a.C., Confucio basava la sua dottrina sui principi etici, sull'arte del buon governo e sulla saggezza nelle relazioni sociali.



SCHEDA 10

SHINTOISMO

Shinto, o «Via degli dèi», è la religione nazionale del Giappone: una forma di politeismo naturalistico ed etnico, con una forte componente rituale. Il **Kojiki** e il **Nihongi** sono i due maggiori testi religiosi, risalenti all'VIII secolo d.C. Questi testi menzionano numerose divinità primordiali, tra le quali emerge una coppia divina: Izanagi e Izanami. Da questa, attraverso complesse vicende, ricevono vita numerose altre divinità, le isole stesse del Giappone e il fondatore della dinastia ancor oggi regnante nel Sol Levante. Le religiosità shintoista è basata sui *Kami*, divinità ma anche forze o aspetti della natura, eroi, defunti. Spesso in Giappone lo shintoismo è praticato assieme al buddhismo.



2. RELIGIONI ETNICHE

SCHEDA 11

RELIGIONI ETNICHE O ARCAICHE

Con questo termine si intende l'insieme di credenze e di culti propri delle varie etnie e tribù, soprattutto dell'Africa ma anche di altre zone del mondo. Pur conservando ognuna le proprie caratteristiche, ciò che accomuna queste varie forme di religiosità è la **concezione «animista»**, la credenza in una forza vitale che permea l'intera natura, dalla quale l'individuo e il gruppo traggono l'energia necessaria alla sopravvivenza. La religiosità che rappresentano è varia e multiforme, ricca di spiritualità, anche se debole da un punto di vista teologico. Nella festa, che costituisce il rito principale, si fondono elementi sacri (quali l'evocazione delle divinità e il culto degli antenati), aspetti sociali (sopravvivenza e fasi di maturazione dei singoli) e infine il gioco. Il **forte simbolismo** della cultura animista tribale invoca, più che la comprensione razionale di quanto le pratiche chiedono, una partecipazione di tipo soprattutto emozionale.



3. NUOVE RELIGIONI E MOVIMENTI

SCHEDA 12

BAHAISMO

Fondata dal persiano Mirza Husain Ali Nuri nel 1863, la religione Baha'i deriva dal titolo onorifico del suo fondatore, **Bahà'u'llàh**, che significa «**splendore di Dio**». È considerata una prosecuzione del **babismo**, un movimento eretico islamico iniziato da Ali Muhammad (ucciso nel 1850). Il bahaismo si considera la più recente delle varie rivelazioni divine nella storia e proclama la fondamentale unità di tutte le religioni. Il suo centro è nella zona di Haifa, in Israele.



SCHEDA 13

NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI

Sotto questa denominazione si è soliti raggruppare il fenomeno dei Nuovi Movimenti religiosi (**NMR**) che è molto vasto (solo in Italia se ne contano più di 600!). Tra le cosiddette nuove religioni si trovano le credenze più strane e disparate, spesso anche non proprio religiose. Tra i numerosissimi movimenti, in gran parte nati nell'Occidente ricco e tecnologicamente evoluto: la *New Age*, «Nuova era», sorta in America negli anni '80; la *Chiesa dell'unificazione*, la *Chiesa di Scientology*, il *Movimento raeliano*, il *Falun gong* di origine cinese e tantissimi altri.

Parliamone

- ★ La scheda presenta varie religioni. Evidenziate quelle completamente nuove per voi, di cui sentite parlare qui per la prima volta.
- ★ Qual è la vostra impressione di fronte a tante religioni e movimenti presenti nel mondo?

